



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 4668

Li 17 NOV. 2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 38 DEL 15/10/2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2014.

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di Ottobre alle ore 17.15 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Macciocca Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Falamesca Orazio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Cola Sara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Ricci Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	D'Ascenzi Tamara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bellucci Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		10	1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Marinella Di Vito, giusto decreto Prefettura di Roma, U.T.G. prot. 13266 del 19/09/2014..

N. 487 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 17 NOV. 2014 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 2 DIC. 2014.

Acuto 17 NOV. 2014

L'impiegato addetto
(Massimo...)

Il Sindaco illustra come si è proceduto ad impostare la tariffa con dei moltiplicatori per fare in modo che il peso gravi in maniera uguale, prevedendo agevolazioni per famiglie numerose e per 5 tipologie di utenza.

Il Cons. D'Ascenzi prende atto di quanto detto e conseguentemente preannuncia astensione.

Il Cons. Bellucci preannuncia voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il versamento della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le

modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Delibera di G.M. n. 43 del 28/04/2014 con la quale sono state definite le scadenze per il versamento della Tassa Comunale sui Rifiuti-TARI- relativa all'esercizio 2014;

VISTA la Delibera di G.M. n. 52 del 06/06/2014 avente per oggetto : TARI 2014-Disposizioni su rateazione e scadenze di pagamento, con la quale , per esigenze organizzative sono state modificate le scadenze indicate nella precedente delibera come segue:

- Prima rata acconto- 30 agosto 2014
- seconda rata acconto – 30 settembre 2014
- Terza rata “ saldo –conguaglio” scadenza 1 dicembre 2014;

RITENUTO OPPORTUNO di inviare il "saldo-conguaglio" 2014 con pagamento unica soluzione entro il mese dicembre 2014 o in due rate con scadenza rispettivamente dicembre e gennaio 2015;

CONSIDERATO che con precedente atto è stato approvato, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)- componente TARI;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO Il Piano Finanziario anno 2014 con allegate le tariffe, (allegato A)

RITENUTO opportuno prevedere delle agevolazioni tariffarie delle quote fisse e delle quote variabili previste sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche dirette al contenimento dell'aumento che deriverebbe dall'applicazione pura e semplice del suddetto piano per le famiglie con 5 ,6 o più componenti e alcune categorie di utenze non domestiche (categoria 16 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; Categoria 17" Bar, caffè, pasticceria; Categoria 20 " Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio);

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Visto lo Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

VISTA la Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.L. 06/03/2014, n. 16 convertito in Legge n. 68 del 02/05/2014;

VISTO il decreto del Ministero dell'Intero del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Con 8 voti favorevoli, 2 Astenuti (Cori e D'Ascenzi)

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014;
- di approvare le Tariffe TARI anno 2014 come risultante dall'allegato piano finanziario e qui di seguito in sintesi riportate tenendo conto delle agevolazioni tariffarie di seguito individuate sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,789619	57,01
Famiglie di 2 componenti	0,885914	114,02
Famiglie di 3 componenti	0,991838	128,27
Famiglie di 4 componenti	1,059245	156,78
Famiglie di 5 componenti	1,126651	*206,66
Famiglie di 6 o più componenti	1,165169	* 242,29
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,885914	114,02
Superfici domestiche accessorie	0,885914	-

*** Al fine di evitare l'eccessivo aumento derivante dall'applicazione della quota variabile risultante dal presente piano finanziario relativa alle famiglie composte da 5 componenti viene stabilito di applicare forfetariamente la quota di 190,00 anziché di 206,66, e per le famiglie con 6 o più componenti viene stabilito di applicare forfetariamente la quota di 210,00 anziché di 242,29.**

UTENZE NON DOMESTICHE			
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		Q _{uv} *K _d	Q _F +Q _V
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,160321	0,683615	1,843936
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,362498	0,799781	2,162279
Stabilimenti balneari	1,089998	0,544946	1,634944
Esposizioni, autosaloni	0,861450	0,371609	1,233060
Alberghi con ristorante	1,793223	1,053400	2,846623
Alberghi senza ristorante	1,494353	0,879455	2,373808
Case di cura e riposo	1,687740	0,997445	2,685185
Uffici, agenzie, studi professionali	1,916288	1,125167	3,041455
Banche ed istituti di credito	2,285481	1,459676	3,745157
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	1,722901	1,140980	2,863881
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,810804	1,239508	3,050312
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	1,758062	1,038803	2,796865
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,617417	0,951222	2,568639
Attività industriali con capannoni di produzione	0,738386	0,673276	1,411662
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,344917	0,790050	2,134967
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,274186	3,405911	(1) 8,680097
Bar, caffè, pasticceria	6,153217	3,040992	(2) 9,194209
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	3,164512	1,824595	4,989107
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,094189	1,167741	4,261930
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,274186	3,405911	(3) 8,680097
Discoteche, night club	2,267900	1,035154	3,303054
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
-	0,000000	0,000000	0,000000
Aree Scoperte Operativi	0,597741	0,683615	1,281356

(1) Per la categoria n. 16 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub" al fine di evitare l'eccessivo aumento derivante dall'applicazione della quota fissa e variabile risultante dal presente piano finanziario viene stabilito di applicare forfettariamente la quota (Q_F+Q_V) di € 6,00 anziché 8,680097;

(2) Per la categoria n. 17 "Bar, caffè, pasticceria" al fine di evitare l'eccessivo aumento derivante dall'applicazione della quota fissa e variabile risultante dal presente pianofinanziario viene stabilito di applicare forfettariamente la quota (QF+QV) di € 6,00 anziché 9,194209;

(3) Per la categoria n. 20 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio" al fine di evitare l'eccessivo aumento derivante dall'applicazione della quota fissa e variabile risultante dal presente piano finanziario viene stabilito di applicare forfettariamente la quota (QF+QV) di € 6,00 anziché 8,680097;

Il mancato gettito derivante dalle agevolazione tariffarie indicate verrà interamente compensato con i fondi del bilancio comunale in corso di approvazione.

- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- di fissare al 1° gennaio 2014 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 8 voti favorevoli, 2 Astenuti (Cori e D'Ascenzi)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del DLGS 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Marinella Di Vito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li 17 NOV. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 17 NOV. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Paola Moroni
